

23 Ott. 1973

30218/1547

Costruzione fabbricato ad uso falegnameria ad
Avenza via Aurelia - ditta Dazzi Alessandro.

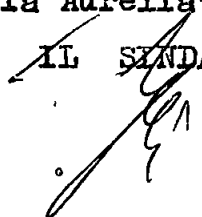
AL CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE
AFUANA
Palazzo Ducale

M A S S A

Per il parere di competenza si trasmette il sottoindicato progetto:

"Dazzi Alessandro residente ad Avenza via Carriobba n°249 - costruzione fabbricato ad uso laboratorio falegnameria ad Avenza via Aurelia".

IL SINDACO



VR/Gc.



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO Adeguamento oneri di urbanizzazione.

Risposta al N

in data

Allegati

Prot N 20680

Carrara 23 Dicembre 1976

Sig. Dazzi Alessandro
Via Carriona, 249

AVENZA

Si comunica che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 179 del 7 Dicembre 1976 è stato modi ficato il Regolamento adottato il 6/9/1972 in attuazione dell'art. 10 comma V della legge 6/8/1967 n. 760 per quanto concernente le aliquote dovute agli effetti delle opere di urbanizzazione.

Quanto sopra premesso si avverte che per le licenze edilizie che verranno ritirate dopo che la deliberazione di cui sopra sarà divenuta esecutiva, verranno applicate le nuove aliquote nell'importo maggiorato.



IL SINDACO
Genoveffa

Vr/mg.

DAZZI ALESSANDRO

ALLEGATO A -

DITTA DAZZI ALESSANDRO

AL CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE APUANNA

Nº. unità lavoratore da occupare

Tipo d'industria FALEGNAMERIA

Nº " " occupate

5

Area del terreno disponibile mq. 900

Area già coperta mq. =

Area da coprire mq. 181

Volume fabbricati costruiti mc. _____

Volume fabbrica DA COSTRUIRE mc. 889

Distanza dal filo stradale m. 8,50 minimo

Distanza dal confine m. 500

Distanza fabbricati fra loro m. _____

Fabbricati in aderenza : si no

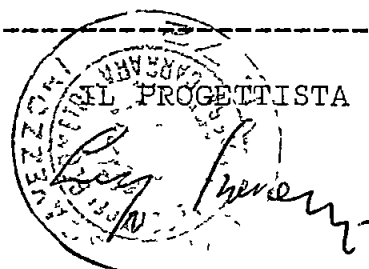
Richiesta di esproprio : NO

Progettista : GEOM. LUIGI SCAVEZZONI

Note : _____

LA DITTA

Alessandro Dazzi



RISERVATO ALL'UFFICIO

Zonizzazione _____

Può coprire fino a mq. ()

Può costruire fino a mc. ()

Distanza dal filo strada ml.

Distanza dal confine ml.

Distanza fabbricati fra loro ml.

Può costruire in aderenza ? si no

Riferimento Piano Particolareggiato _____

Opere di urbanizzazione _____

Note _____

Raccomandata R.R.



COMUNE DI CARRARA

Prot N Alleg N

Risposta a N

Carrara 10.1.978

del

OGGETTO

Revoca tagliando "A" di inizio lavori n° 1137.

Alla Ditta
Dazzi Alessandro
via Carriona n°249
Avenza

Si comunica che a seguito di sopralluogo effettuato dal personale dell'Ufficio Urbanistica sul terreno descritto in Catasto al mappale n°3230 Sez.C. F.70 località Avenza via Aurelia, è stato constatato che i lavori di cui alla licenza edilizia n°14 del 8.1.977, alla data del 9.1.978, non risultano essere iniziati come da ^{ella} dichiarata in data 4.1.978 a mezzo tagliando A n° 1137. Pertanto se la ditta in oggetto intende eseguire i lavori, dovrà chiedere a questo Comune, il rinnovo della licenza stessa in quanto scaduta il 7.1.978.

IL SINDACO
Giovanni Alfieri

Ditta

DAZZI Alessandro

6 GEN 1978

Tagliando A

Marchi
6/1/78

Dichiarazione di inizio lavori

N° 1137

Carrara, li

4-1-1978

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig

DAZZI Alessandro

nato a

Carrara

residente a

Carrara

attuale intestatario della licenza di costruzione
N° 14 per il progetto approvato in data 28-6-76
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulte-
riore correzione che ho dato inizio ai lavori di costru-
zione di cui alla citata licenza in data 4-1-78
sotto la direzione tecnica del Sig. T. Neri

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza

COMUNE DI

F. TORRE

UFF.

DI CARRARA

Protocollo N°

13

Data

4 GEN. 1978

~~È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica~~
La mancata presentazione del tagliando o la sua pre-
sentazione senza preventivo ottenimento dell'allinea-
mento comporta ai sensi dell'art 32 legge 17/8/1942
n° 1150 le sanzioni previste dall'art 41 della stessa
legge modificata dall'art 13 della legge 6/8/67 n° 765



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO Inizio lavori Ditta DAZZI Alessandro - Licenza edilizia n° 14
dell' 8/1/1977

Risposta al N

in data

Allegati

Prot N

Carrara 9 gennaio 1978

All' Arch. Capo Sezione
Urbanistica

Da sopralluogo effettuato in data odierna al terreno di cui
al mappale 3230/c Sez. C Fog 70, è stato accertato che i lavo
ri di cui alla licenza edilizia sopra menzionata, non sono sta
ti iniziati nonostante la ditta in oggetto abbia dichiarato lo
inizio dei lavori stessi in data 4/1/1978 come da tagliando A
presentato in data 4/1/1978 propocollo n° 13.-

Si precisa che ai quattro lati dove vi sono i picchetti, esi-
stono le rispettive buche per la posa in opera dei plinti.

I relatori

Ass.Tec. Marchi Claudio

Vigile Portulano Vincenzo

*Provvedere ad
annullare Tagl. A - con Racc R R*

V. C. C.
10/1/78

V. C. C.
10/1/78



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO Inizio lavori Ditta DAZZI Alessandro - Licenza edilizia n° 14
dell' 8/1/1977

Risposta al N

in data

Allegati

Prot N

Carrara

9 gennaio 1978

All' Arch. Capo Sezione
Urbanistica

Da sopralluogo effettuato in data odierna al terreno di cui al mappale 3230/c Sez. C Fog 70, è stato accertato che i lavori di cui alla licenza edilizia sopra menzionata, non sono stati iniziati nonostante la ditta in oggetto abbia dichiarato lo inizio dei lavori stassi in data 4/1/1978 come da tagliando A presentato in data 4/1/1978 protocollo n° 13.-

Si precisa che ai quattro lati dove vi sono i picchetti, esistono le rispettive buche per la posa in opera dei plinti.

*Provvedere ad annullare
tagli A con Duce KR*

*Venero
10/1/78*

*V. Lupini
10/1/78*

I relatori
Ass. Tec. Maroni Claudio
Vigile Portulano Vincenzo

Urb

COMUNE DI CARRARA

Prot N

8029

Alleg N

Risposta a N

del

Carrara,

9 Marzo 1978

OGGETTO:

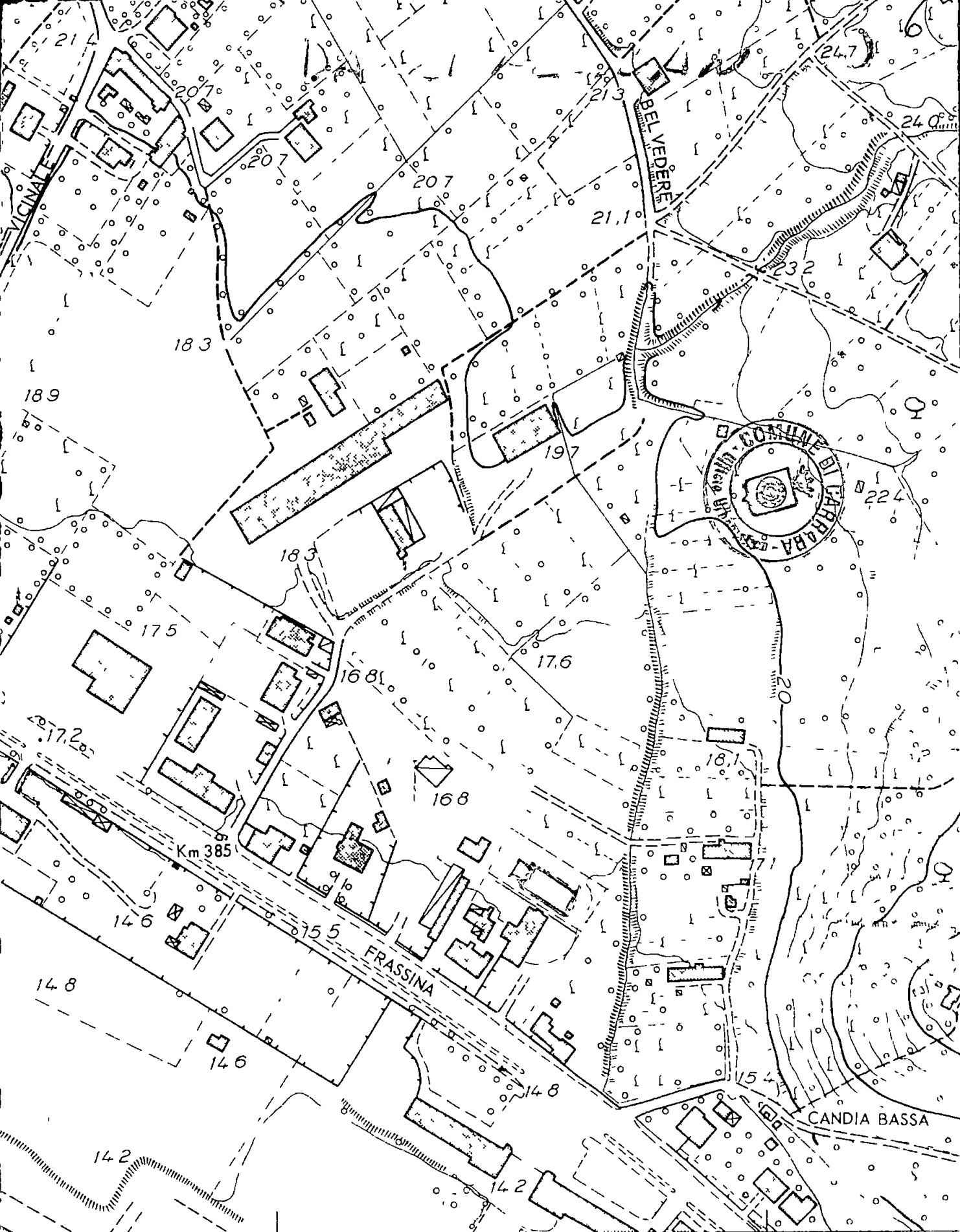
13.3 78
Revoca annullamento tagliando "A"

ALLA DITTA
DAZZI ALESSANDRO
Via Carriona, 249
AVENZA

Si comunica che a seguito di ulteriori accertamenti eseguiti dal personale dell'Ufficio Urbanistica sul terreno descritto in Catasto al mappale n°3230 Sez. C f° 70 località Wvenza Via Aurelia é risultato che effettivamente i lavori di cui alla licenza edilizia n°14 dell'8/1/1977, sono realmente iniziati come da Lei dichiarato in data 4/1/1978 a mezzo tagliando "A" n°1137, pertanto con la presente viene revocata la comunicazione fatta in data 10/1/1978.

IL SINDACO

Gervasi Alfio L



- FOGLIO 37 -

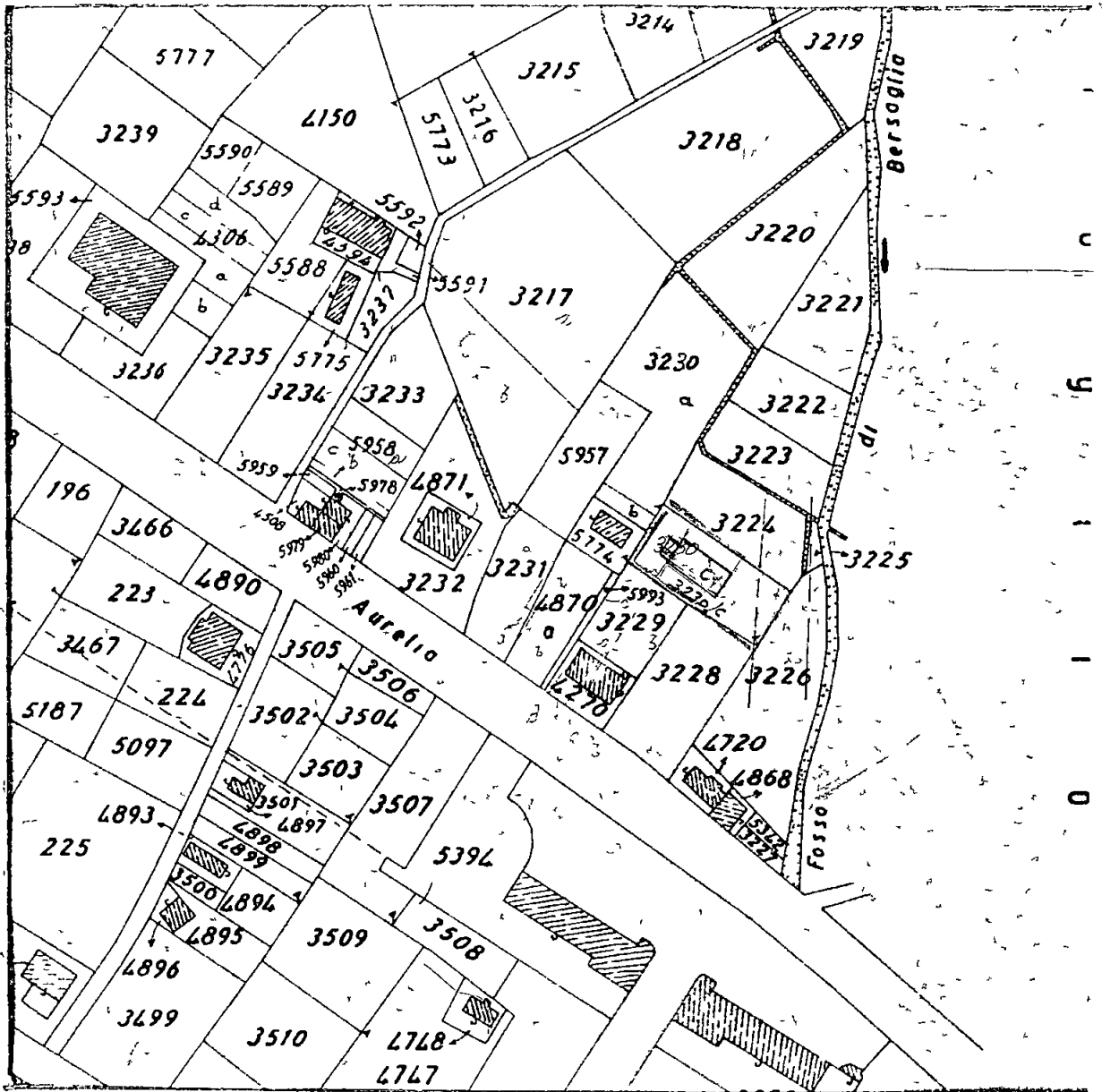
UFFICIO TECNICO ERARIALE A

SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA

SEZ. C.



FOGLIO N° 70.....

SCALA 1:2000.....

DEL PRESENTE ESTRATTO DI MAPPA SI AUTENTICANO I MAPPAI N° 3230/c.....

N 6572 mod 8

DIRITTI ERARIALE L

Diritto fisso e ricerca 1/1000

Periziale, R. a l. 1/100

Caric L. 1/100

TOTALE L. 2010



Sig. *Brambati Carmel*

o si rilascia a richiesta del
per gli usi consentiti dalla Legge

Massa

3 106. 1973

per L'INGEGNERE CAPO ERARIALE
IL CAPO DELLA II SEZIONE
[Geom. P. a. Gino Vucchi]

G. Vucchi



COMUNE DI CARRARA

Mod 8

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N

Prot N 31147/4368.

L 28/3/83.

OGGETTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Al. *Fili. Celi*
officine meccaniche
Via Fromme n 46
NAZZANO

e, p c All'UFFICIO DI RAGIONERIA SEDE
Alla TESORERIA COMUNALE SEDE

In conformita a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S V, intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) *varianti feltro murale con*
estensione sottob

in (2) *Uggeno* Via *Fromme*
si comunica che il contributo, di cui all'art 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato

a) per le spese di urbanizzazione

L = 2.932.000

da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n

del e cioè

- 1 rata di L 233000 (data)
- 2 rata di L 11 (data)
- 3 rata di L 11 (data)
- 4 rata di L 11 (data)

b) per spese commisurate al costo di costruzione

L 2.518.050

da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n

del e cioè

- rata di L (data)
- rata di L (data)
- rata di L (data)
- rata di L (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con RD 23 maggio 1924, n 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune

IL SINDACO
[Signature]

- (1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori
- (2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art 16 della legge 28-1-1977, n 10 Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art 15 della legge 28 gennaio 1977, n 10, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingunzione prevista dall'art 2 del RD 14 aprile 1910, n 639

Il presente modello deve essere compilato non appena rilasciata la licenza di costruzione e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello del rilascio della licenza

Denominazione e N. distintivo da apporre con il fimbrio	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

"L'unita' statistica" di rilevazione e' costituita dall'opera progettata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso

Il presente modello, pertanto, e' destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso

Per "opera progettata" deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale e' stata rilasciata la licenza di costruzione.

Grafiche Chicca Tivoli (lett. 17090 del 4 8 76 c. 700 000)

Licenza di costruzione n

				14
--	--	--	--	----

del

1	
---	--

(mese)

7	7
---	---

(anno)

intestata al Sig.

DAZZI ALESSANDRO

per

1 ☒ la nuova costruzione

2 ☐ l'ampliamento

di un fabbricato

1 ☐ residenziale

2 ☒ non residenziale

di m³

8	9	0			
---	---	---	--	--	--

(compreso l'interrato)

Via AURELIA AVENZA



Firma del compilatore

[Handwritten signature]

Data **31.10.77**

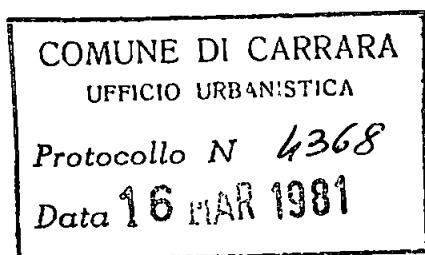
AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

OGGETTO : Veniente alle esecuzioni di apertura val.
di proprietà: F.lli: CELI
sito in : MAZZANO
v.le FROSSINO
map.n.- 388 foglio n. 85

Il sottoscritto Tabevini Geom. nella qualità di
progettista dell'opera di cui alla presente richiesta, presa conoscenza
della circolare n° 4 del 5/2/1960 della Direzione Generale dei Servizi
Antincendi e della nota n° 1088 del Comando Provinciale dei Vigili del
Fuoco di Massa-Carrara, dichiara sotto la propria responsabilità che il
progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare predetta
non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame
dello locale Comando Vigili del Fuoco in quanto: non rientrante nei casi ri-
chiesti.-

Carrara li 16-3-81

Meubler





COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. 21147/4368

Carrara, li 2/2/33

Si invita il tecnico Sig. Teodoro d'Ala
residente a V.le d. Bonarroti via Genova n° 21
redattore del progetto di ☒ costruzione ☐ ampliamento ☐ sopraelevaz.
☐ ristrutturazione ☐ recinzione ☐ autorizzazione, per il fabbricato
ubicato in V.le via Genova n°
e p.c. si invita il proprietario Sig. Soc. Ill. C.E.I.
residente a V.le via Genova n° 16
a presentarsi nei giorni di LUNEDI'-MERCOLEDI'-VENERDI' presso questo Ufficio
per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

- | | |
|--|--|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ fotografie |
| ☒ pagamento oneri di urbanizzazione e percentuale costo di costruzione | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☐ marche Giotto |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL-AMIA-ITALGAS-SIP |
| ☐ aereofotogrammetria | ☐ computo metrico estimativo |
| ☐ completamento cartella | ☐ tabella schemi superficiali utili dei vani |
| ☐ disegni/completamento disegni | ☐ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ Atto Notarile | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteggiatura | ☐ modello ISTAT |
| ☐ relazione tecnica dell'intervento | ☐ relazione igienico-sanitaria |

N.B. ☐ Autorizzazioni

☐ Lavori inferiori a mc. 120

☒ Lavori superiori a mc. 120

IL SINDACO

DICHIARAZIONE

Oggetto: legge 23/11/1982

Fabbricato F.lli CELI

Si dichiara ai sensi della legge in oggetto che il fabbricato di proprietà F.lli CELI, officina meccanica, sita in Avenza-Nazzano, ha una cubatura inferiore a 5.000 mc ed un numero di addetti inferiore a 20 unità.

In fede.



Ita
Veni
5/4/83

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R Decreto Legge 13 aprile 1939, n 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di *Carmona*

PROV. di *Novara*

Località *Avenza*

Via *Aurcia*

Ditta proprietaria *DAZZI ALESSANDRO*

AVENZA
Domicilio *VIA CARRIOVA N° 249*

Genere della costruzione *nuovo trullo*

Destinazione *facepianeria*

Data *20/8/1972*

FIRMA DEL DICHIARANTE

M. D. D. D.

Qualità del dichiarante (1) *Proprietario*

(1) Proprietario, Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace, Presidente della Società, Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di
in data _____ è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere

IL SEGRETARIO COMUNALE

Bollo
del comune

Allegato n. _____ a nota Mod 40 (Catasto E. U) n _____ del _____

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art 3 — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza,
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante,
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale,
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nel a Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art 4 — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo.

Art 17 — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono.

a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonchè alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi,

b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art 25.

Art 20 — *Le persone e gli enti di cui all'art 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art 17.*

Art 28 — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1 — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod 39* (Catasto E U).

6 — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

29 DIC 1977

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 9951
Data 29 DIC. 1977

n° _____ anno 1977
Tagliandi n° 1187

Carrara,

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

Il sottoscritto DAZZI ALESSANDEO residente a
CARRARA - Avenza Via Comune n° 24P
titolare della licenza di costruzione datata 8. June 1977
n° 14 per la costruzione di un fabbricato ubicato in
Via Simone località Avenza
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI CODESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI ALLI
NEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI PRE-
VIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

.....

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il gior
no alle ore da parte del
.....(nome e cognome del funzionario).
Lettera di conferma dell'Ufficio del G.C.....
Consegna del certificato da parte di
.....

IL FUNZIONARIO

PROPRIETARIO DAZZI ALDO ANTONIO nato a Cervara
il 14/6/1911 residente a Cervara dienza
Via Cervara n° 249
DIRETTORE DEI LAVORI Giuseppe Mura nato a Com
il 2-1-1939 residente a Monte S. Angelo
Via Genova n° 26
TITOLARE IMPRESA BELLEFRANCO nato a Com
il 15-12-1921 residente a Com
Via Prunus n° 30

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art.31 della legge 17.8.1942 n.1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL TECNICO

COMUNE DI CARRARA

Sezione Urbanistica

Carrara,

Rif. Richiesta del

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in

..... mapp.n° Sez. Foglio

del Sig. residente a

Via n°

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

1) - del Direttore dei Lavori residente a
..... Via n° iscritto al-
l'Ordine o Collegio n° d'ord.

2) - dell'Impresa residente a
..... Via n°

il tecnico comunale recatosi sul posto, ha con-
statato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rila-
scia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il pro-
prietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale
sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'IMPRESA

L'INGEGNERE CAPO

IL TECNICO

.....

IL CAPO SEZIONE

.....

COMUNE DI CARRARA

Sezione Urbanistica

Carrara,

Rif. Richiesta del

NULIA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
..... mapp.n° Sez. Foglio
del Sig. residente a
Via n°

Tracciate le Fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio
Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.
Vista la nomina:

- 1) - del Direttore dei Lavori residente a
..... Via n° iscritto al-
l'Ordine o Collegio n° d'ord.
- 2) - dell'Impresa residente a
..... Via n°

il tecnico comunale recatosi sul posto, ha con-
statato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rila-
scia NULIA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il pro-
prietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale
sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'IMPRESA

L'INGEGNERE CAPO

IL TECNICO

IL CAPO SEZIONE

Sezione Urbanistica

Carrara,

Rif. Richiesta del

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
..... mapp.n° Sez. Foglio
del Sig. residente a
Via n°

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio
Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

- 1) - del Direttore dei Lavori residente a
..... Via n° iscritto al-
l'Ordine o Collegio n° d'ord.
- 2) - dell'Impresa residente a
..... Via n°

il tecnico comunale recatosi sul posto, ha con-
statato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rila-
scia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il pro-
prietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale
sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'IMPRESA

L'INGEGNERE CAPO

IL TECNICO

.....

IL CAPO SEZIONE

.....

COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Si dichiara che il Sig.....
.....ha denunciato che i lavori di co-
struzione per i quali fu concessa la licenza n°....
..... progetto approvato in data.....
Sono stati iniziati il
Sono stati coperti il
Sono stati ultimati il
La costruzione è composta da vani.....
.....
.....
.....

CARRARA li.....

IL CAPO SEZIONE

1917

1962

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della del N 7744 di L

☒ Raccomandata ☐ Vaglia spedito il

☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di

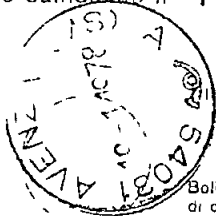
indirizzata a

Bassi Alessandro
via Carriera 249 Avenza

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il 19/1/1978

ricevuto
riscosso

Firma dell'Incaricato
della distribuzione o del pagamento



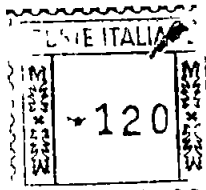
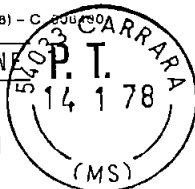
Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento



Mod. 23 I (per l'interno) (1978) - C. 89/78

AMMINISTRAZIONE



AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

COMUNE DI CARRARA

DA RESTITUIRE A

*Comune di Carrara
Ufficio Urb.*

N B - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

Pia Sguigno
VIA

C A P

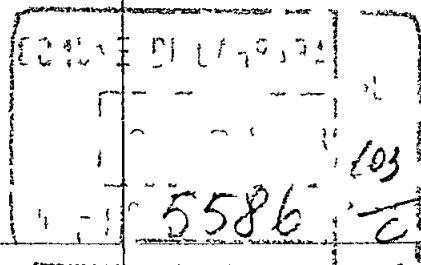
LOCALITÀ

SIGLA PROV





M. Ubertini
17 FEB. 1978



Ill.mo Sig. Sindaco del Comune di.

CARRARA

arch. Varnani
Pierluigi
riferire
17/2/78

Il sottoscritto DAZZI Alessandro, titolare della licenza edilizia nr.14 del 8/1/1977 in riferimento alla raccomandata rr in data 10/1/1978 ricevuta in data 19/1/1978 comunica che alla data del 7/1/1978 i lavori relativi alla suddetta licenza erano regolarmente iniziati. Infatti sul terreno, recintato, erano già avvenute le opere di picchettaggio, eseguite negli ultimi giorni del mese di dicembre 1977 da parte del direttore dei lavori geom. Telara Nicola, nonché lo scavo delle fondazioni, e a distanza di alcuni giorni il getto in calcestruzzo delle fondazioni.

Si chiede quindi un sopralluogo da parte di funzionari dell'Ufficio Urbanistica onde verificare quanto asserito, sentire le varie testimonianze (direttore dei lavori, ditta esecutrice degli scavi) e revocare la nullità del tagliando

A nr.1137.

Lo scrivente, piccolo artigiano che a prezzo di grandi sacrifici si accinge ad edificare il piccolo fabbricato per esercitarvi il proprio lavoro, fa presente che le opere di tracciamento del fabbricato, erano, in verità, iniziate ben due mesi prima della scadenza della licenza. Durante le operazioni, il suddetto direttore dei lavori, constatò la non corrispondenza fra gli elaborati di progetto ed il terreno

COMUNE DI CAPRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 325
107 FEB 1978

che risultò più stretto di un metro lineare, per cui fu deciso di presentare al Comune una variante di posizione del fabbricato e sospendere i lavori già iniziati.

In attesa di cortese riscontro, invia distinti saluti.

Avenza li 31/1/1978

Messicchi Sagg.

Vista il ricorso postulato
e controllati i punti
Vernia
25/2/78

Vista foto aerea fatta in
data 23-2-78 ove si vede
che verso di portogruaro con
relativa perdita di cemento e
confrontata con quella fatta
in data precedente.

25-2-78 v.p. Intorno

Per fronte sopra non è emulabile
il Tugl A e me tempo presentato

Vernia
9/3/78



Diritto rimborso stampati L. 100

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in
di proprietà di

Δ Venice
F. IL COZI

Via

Sanche

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

ov
tubi - pendenza $\phi 10$

e convogliate in

effluvio pozzi e per

2) - **Gabinetto** sarà a caduta diretta

a WC con cassetta di cacciata di *1 m*

I tubi di caduta saranno in *pendenza $\phi 10$*
il tetto (a incasso per) almeno m *1.20*

collocati in appositi cassonetti e prolungati sopra

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m *2.20*

I WC saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta *2'*

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile

I liquami saranno 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi pendenze pozzetti di raccordo ecc)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere distanti dalla casa m

3) in una fossa settica a *3* camere

Dimensioni delle fosse settiche

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
<i>1.00</i>	<i>1.00</i>	<i>1.00</i>	
<i>1.50</i>	<i>0.75</i>	<i>0.75</i>	
<i>1.40</i>	<i>1.40</i>	<i>1.40</i>	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq *0.75* a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m *1.50* tenuto conto dell'altezza della falda freatica

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti *h*

Le fosse a perdere distano m *3.00* dalle fondamenta dell'abitazione
0.100 m

Altre notizie

*Due già dot. esposti a' bruci. a Tubosane in
l'abbinamento alle fustiche forate*

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne 1 canna della sezione di di ventilazione
munita di aspiratore che arriva fino a 1 canna di ventilazione statica di sezio-
ne la porta sarà elevata dal pavimento di cm o munita di griglie in
basso con apertura posta a m dal pavimento

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto *2'* con serbatoi coperti che alimentano anche la
cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo

3) -

Il pozzo distante dalla casa m dalla fossa settica m dalla fossa a perdere m
Il pozzo e fondo m e a valle a monte dal pozzo nero fossa set-
tica fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia dalla Nettezza Urbana I contenitori individuali
provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori *2'*

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale *2'*

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m *0.30* sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei vani del piano terra sono
rialzati dal piano di campagna di m *0.20* Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il
vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m del piano terra *4.50*
dell'amezzato, dei piani intermedi *2.85* dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a *1/8* della superficie delle stanze

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm 30, una alzata di cm 11 Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente 25 ed interrotte da pianerottoli 2 Non aeree ed illuminate ma (scale esterne)

4) - Le pareti esterne saranno intonacate 25

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate con fognari - bonare mar

6) Sara fatto lo stenditoio 25

7) La casa sara soffittata 25

8) Le soffite saranno usabili/abitabili/non usabili

La copertura sara eseguita in bitume e cartongesso 25 - 1 qui alveo

Sara garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano (Precisare isolamento termico Metacomo 1 dove la roccia, spessi cm 5 nelle intemperie - Vetr doppie alle finestre e porte -

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verra posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verra cosi realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine le cucine saranno dotate di cappa fumaria 25 e di canna fumaria 25 della seguente dimensione $\phi 12$ con sezione circolare/rettangolare/quadrata

Il comignolo arrivera fino a m 100 oltre il culmine del tetto e terminera

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sara di cmq Vi saranno collegate n cucine

la cui canna fumaria (collettore secondario) avra una sezione di cmq Il collegamento avvera

a m dal pavimento del piano superiore Complessivamente la sezione del collettore principale sara pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sara indipendente La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico Il comignolo avra un'altezza di m oltre il culmine del tetto

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento

L'appartamento sara dotato di un impianto di riscaldamento singolo e GAS 25 (metano) La canna fumaria sara indipendente di sezione di cmq 300 e terminera oltre il culmine del tetto di m 100 e sara munita di aspiratore statico

di installarli nelle cucine

il vano sarà aereato a mezzo di

fori in balcone e fori di 15 nelle cucine

per prese d'aria

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale

il locale sarà aereato mediante

La caldaia, verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno

Il locale sarà munito di apertura minima di mq di superficie e rimarrà sempre aperta per la

aerazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³ la potenza della

caldaia di Cal/h

La canna fumaria avrà l'altezza di m

ed una sezione di cmq

c - altro sistema

G' - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. La parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

d - per scaldabagno

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a *elettrico* gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq)

Il vano sarà aereato mediante

Si allega schema dell'impianto

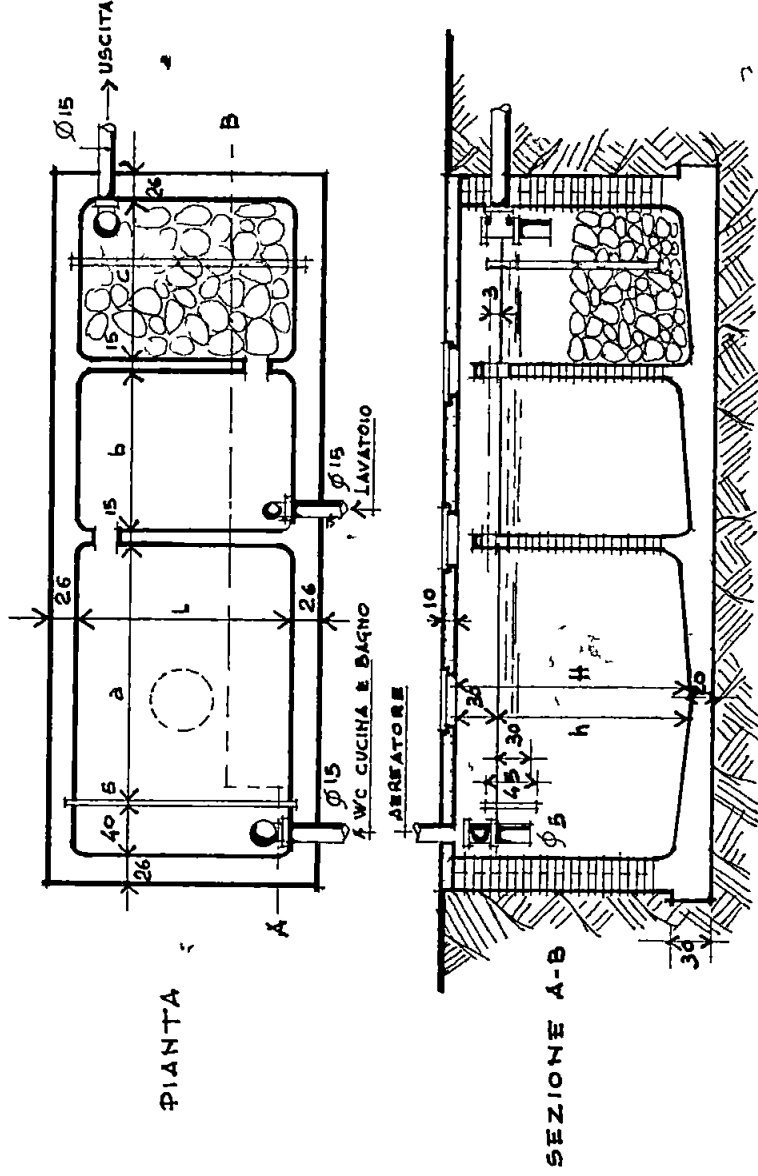
IL TECNICO

[Firma Tecnico]

IL PROPRIETARIO

[Firma Proprietario]

FOSSA SETTICA A TRE CAMERE



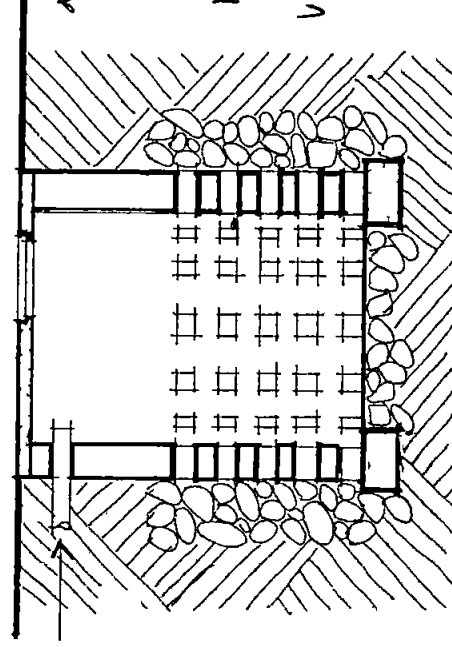
CELLI

di
ne
b

CAPACITÀ PERSONE	MED. o SPECIALI	DIMENSIONI SUGGERITE										VOLUME UTILE			VOLUME TOTALI		
		Lunghezza					Altezza		Altezza			Litri			Litri		
		1 can		2 can		3 can	1 can	2 can	1 can	2 can	3 can	1 can	2 can	3 can	1 can	2 can	3 can
		a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n	o	p
7	10	1000	150	75	100	140	170	210	2580	1340	1050	1050	2100	2100	1260	1260	
10	15	1500	160	80	120	145	170	2580	1340	1650	1650	3300	2580	2580	1624	1624	
14	20	2000	190	95	120	145	170	3300	1650	1870	1870	3750	2580	2580	2130	2130	
17	25	2500	200	100	125	150	180	3750	1870	2150	2150	4310	2580	2580	2450	2450	
20	30	3000	250	115	125	150	180	4310	2150	2500	2500	5180	2580	2580	2890	2890	
27	40	4000	270	135	150	150	180	6010	3030	3650	3650	7300	2580	2580	3950	3950	
40	60	6000	290	145	160	180	210	8150	4170	5400	5400	10810	2580	2580	5370	5370	
54	80	8000	300	150	180	200	230	10810	5400	5400	5400	12610	2580	2580	7260	7260	

POZZO PERDENTE

San
Mariano

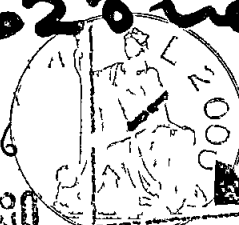


150
litri

Cambiamento d'intestazione



4386
21/12/80



Arch. Varnani

2 DIC 1980

Illmo Sig SINDACO del Comune di

CARRARA

COM. RE. DI CARRARA 103
31190

La sottoscritta Società Fratelli CELI con sede in Avenza
Via Frassina 46-Nazzano, avendo acquistato dal Sig. Dazzi
Alessandro, un terreno con annesso progetto per la costru-
zione di un capannone industriale di cui alla licenza edi-
lizia nr 14 del 8-1-1977 i cui lavori sono iniziati il 4-1-78
con la presente chiede il cambio di intestazione della sud-
detta licenza edilizia allegando all'uopo copia fotostati-
ca dell'atto di acquisto.

Valtvo
2 aff
27/11/80
prezzo 11/77

Informa inoltre la S.V. che in data odierna, ha presentato
la variante per modifiche al suddetto progetto.

In attesa di cortese riscontro, allegano fotocopia del
codice fiscale e partita Iva

Con ossequio

Nazzano li 19/11/1980

Carli

W. Corbato
13 DIC 1980

Le proprietà sopra indicate attualmente
di nuovo intestataria

V. Carli
25/11/83

Pare favorevole al cambio d'intestazione

25 MAR 1983

hmp

APPROVATO
SINDACO

25/3/83



COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

- 1) **Cucina** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

e convogliate in

- 2) **Gabinetto** sarà a caduta diretta *no* a W.C. con cassetta di cacciata *no*

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. *1.50*

I *i* W.C. ~~sarà~~/saranno areati direttamente *no*

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere distanti dalla casa m.

in una fossa settica a camere

Dimensioni delle fosse settiche

	1 camera	2 camera	3 camera	4 camera
larghezza	<i>1.85</i>	<i>0.70</i>	<i>0.70</i>	<i>1.65</i>
lunghezza	<i>0.75</i>	<i>0.75</i>	<i>0.75</i>	<i>0.75</i>
altezza (utile)	<i>1.50</i>	<i>1.50</i>	<i>1.50</i>	<i>1.50</i>

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di *3.50*

con superficie perdente di mq *15* a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. *2.00* tenuto conto dell'altezza della falda freatica

Altri sistemi di smaltimento dei liquami

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti *no*

Le fosse a perdere distano m *2.00* dalle fondamenta dell'abitazione

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) dall'acquedotto *si* con serbatoi *no* che alimentano anche la cucina
non alimentano la cucina

2) da un pozzo 3) da una cisterna

il pozzo/la cisterna ~~si~~ dista dalla casa m dalla fossa settica m dalla fossa a perdere m
il pozzo e fondo m e a valle a monte ~~si~~ del pozzo nero fossa settica fossa a
perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia dalla Nettezza Urbana I bidoni provvisoriamente verranno sistemati

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale *si*

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m *0.30* sarà areato *si*

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m *0.30* Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) — PARTICOLARI TECNICI

1 altezza dei vani del seminterrato del piano terra *5.30* dell'ammezzato
dei piani intermedi dell'ultimo piano/attico

2 La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze

3 Gli scalini avranno una pedata di cm una alzata di cm Le scale saranno areate ed il
luminare direttamente ed interrotte da pianerottoli

4 Le pareti esterne saranno intonacate

5 Le acque meteoriche verranno allontanate *a mezzo di canne con dispendio di canne e sifonate*

6 Sara fatto lo stenditoio *✓*

7 La casa sara soffittata *✓*

8 Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili

9 La copertura sarà eseguita in *laterizi smalti a volta*

Sara garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verra posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verra così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) **Cucine** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria delle seguenti dimensioni con sezione circolare/rettangolare/quadrata

Il comignolo arrivera fino a m oltre il culmine del tetto e terminera

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sara di cmq. Vi saranno collegate n cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avra una sezione di cmq. Il collegamento avverra a m dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sara pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine.

La canna dell'ultimo piano sara indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico.

Il comignolo avra un'altezza di m oltre il culmine del tetto

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) **per appartamento**

L'appartamento sara dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sara indipendente di sezione di cmq e terminera oltre il culmine del tetto di m e sara munita di aspiratore statico.

b) **per costruzioni dotate di riscaldamento centrale**

La caldaia verra sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sara munito di apertura minima di mq di superficie che rimarra sempre aperta per l'aerazione.

e ventilazione del locale Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi

la potenza della caldaia

di Cal/h

La canna fumaria avrà l'altezza di m

ed una sezione di cmq

c) **Altro sistema**

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

d) **per scaldabagno**

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq)

Si allega schema dell'impianto

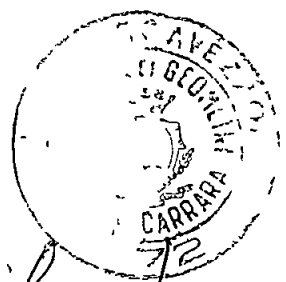
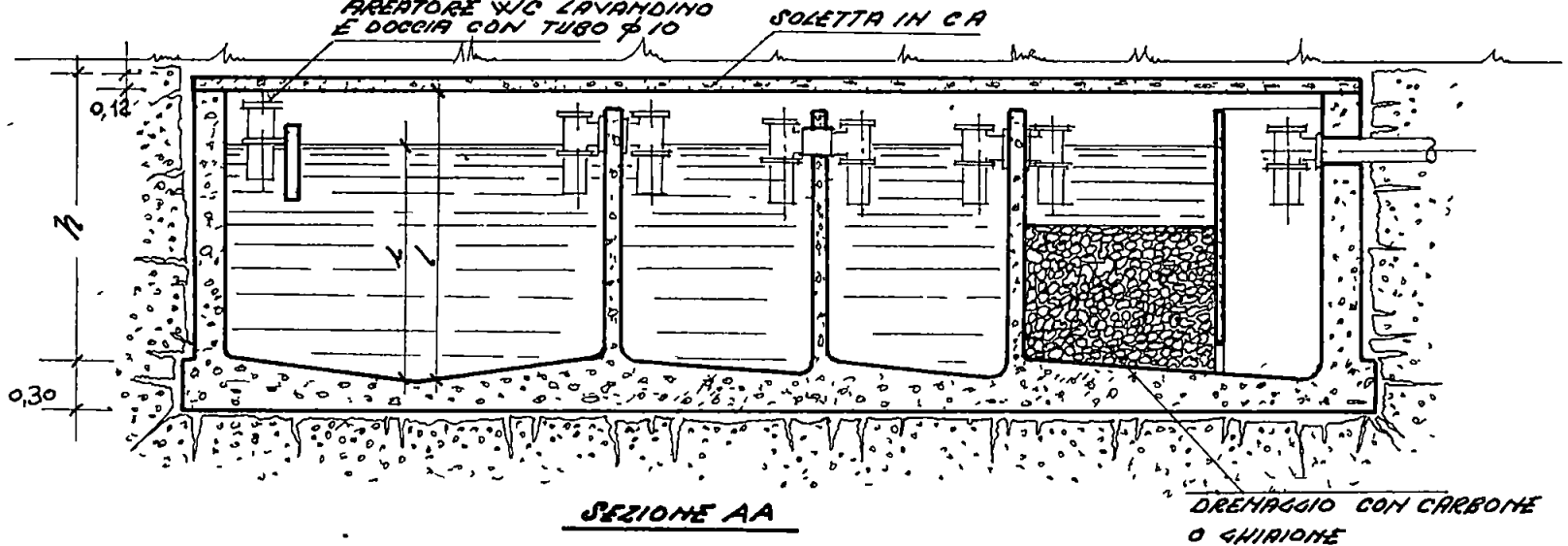
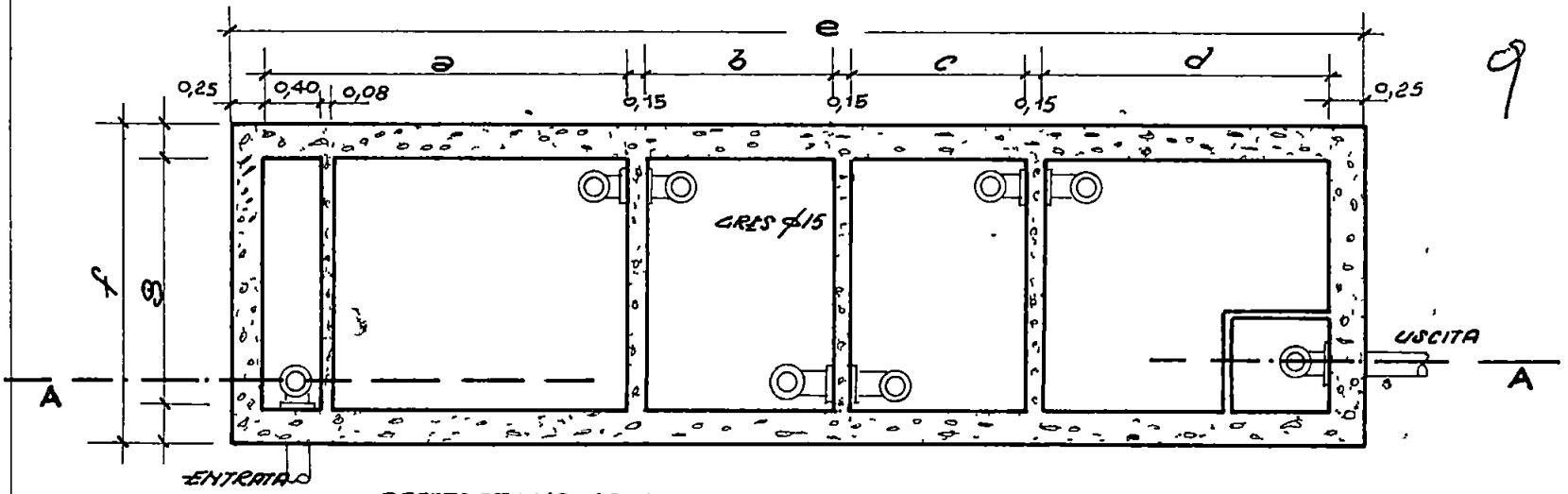


IL TECNICO

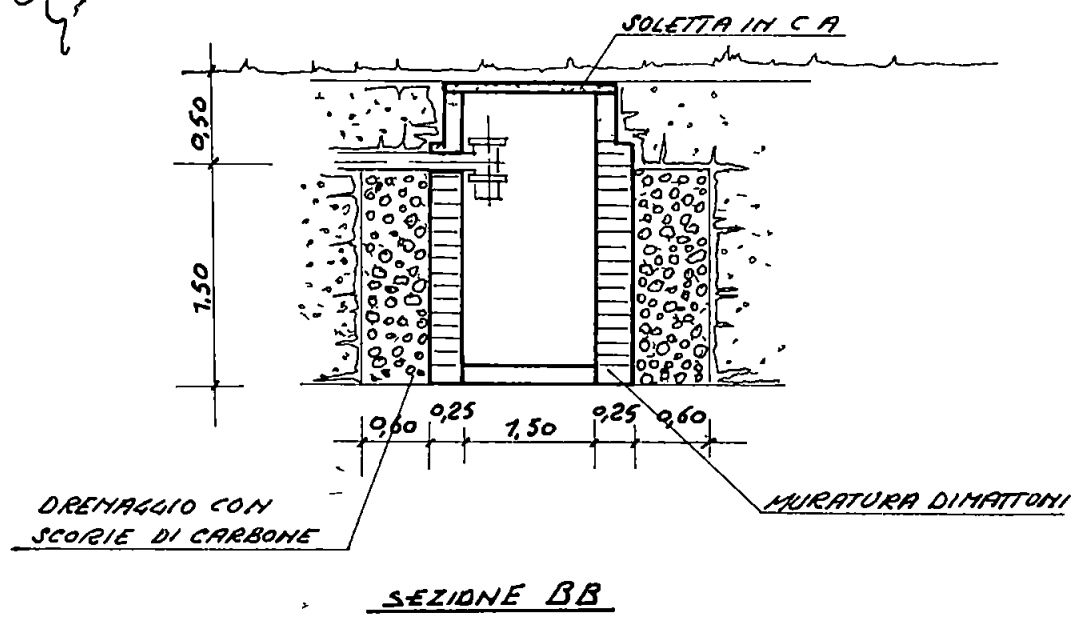
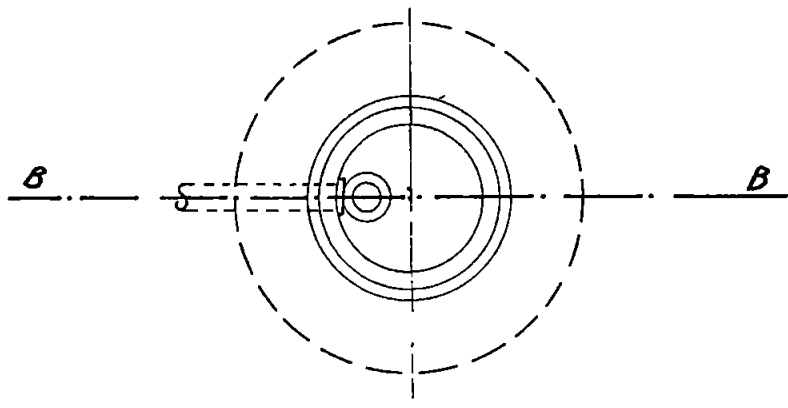
IL PROPRIETARIO

SCHEMA FOSSA SETTICA E POZZO A PERDERE

DIMENSIONI DELLA FOSSA SETTICA	NUMERO DI PERSONE SERVITE						
	+5	10-14	15-20	21-25	26-30	31-35	36-40
a lunghezza 1ª Camera	1,85	2,15	2,50	2,75	2,90	3,05	3,20
b " 2ª "	0,70	0,85	1,00	1,15	1,20	1,30	1,40
c " 3ª "	0,70	0,85	1,00	1,15	1,20	1,30	1,40
d " 4ª "	1,65	1,85	2,30	2,55	2,70	2,85	3,00
e " complessiva	5,85	6,65	7,75	8,55	8,95	9,45	9,95
f larghezza esterna fossa	1,20	1,55	1,60	1,75	1,80	1,85	1,85
g " utile fossa	0,75	1,10	1,25	1,40	1,45	1,50	1,60
h altezza esterna fossa	1,60	1,60	1,60	1,75	1,80	1,85	1,85
i " liquido	1,20	1,20	1,20	1,30	1,35	1,40	1,45
l " totale	1,50	1,50	1,50	1,60	1,65	1,70	1,75



key-hwy



Servizio dei Conti Correnti Postali

Attestazione di un versamento
di L. 4,500 -

Lire ^(in cifr) quattrocento

^(in lettere) cinquecento
eseguito da ALESSANDRO

DA 22/10/1978
sul c/c N. 1/46840 intestato a

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - Filiale di Roma
C/ CASSA NAZIONALE PREVIDENZA
ASSISTENZA A FAVORE DEI GEOMETRI
(Contributo per Marche Giotto)
Via Barberini, 68 - Roma

Addì (1)

1978

Bollo lineare dell'Ufficio eccettante

6 011 197

Tassa di L.
N. A C/C POSTALI 4
AVENZA =
del bollettario ch 9

= 2.512,50

Geom.

SCAUZZONI LUIGI

Collegio di

MASSA-CARRARA

N

Iscrizione alla Cassa

Committente, Sig

ALESSANDRO

DAZZI

CAUSALE DEL VERSAMENTO

Contributo per Marche «Giollo»

me

889

L

4,500

ml

Totale L

4500

Contributi dovuti ai sensi della legge
24 ottobre 1955 n 990 e della legge
9 febbraio 1963 n 152

*La ricevuta non è valida se non
porta il cartellino o il bollo rettango-
numerati*

CLASSI DELLE SUPERFICI UTILI ABITABILI = S _u (Art 5) mq							SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art 2) mq			
PIANO	ALLOGGIO	≤ 95	> 95 → 110	> 110 → 130	> 130 → 160	> 160	Cantinale soffitte locali motore ascensore cabine idriche lavatoi comuni centrali termiche ed altri locali a stretto servizio delle residenze	Autorimesse ☐ singole ☐ collettive	Androni d'ingresso e porticati liberi	Logge e balconi
	1°	78,55								100,10
Totali mq		78,55								100,10

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

	Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
1	S _u (art 3)	Superficie utile abitabile	
2	S _{n r} (art 2)	Superficie netta non residenziale	
3	60% S _{n r}	Superficie ragguagliata	
4=1+3	S _c (art 2)	Superficie complessiva	

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

	Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
1	S _n (art 9)	Superficie netta non residenziale	
2	S _a (art 9)	Superficie accessori	
3	60% S _a	Superficie ragguagliata	
4=1+3	S _t (art 9)	Superficie totale non residenziale	

Incrementi per le seguenti particolari caratteristiche

N

Data 6-11-81

IL RICHIEDENTE LA CONCESSIONE

[Signature]

IL PROGETTISTA

[Signature]



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Mod 7-bis

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10
Determinazione del costo di costruzione.

PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classe di superficie (mq)	Alloggi (n°)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) / Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95		28,55	1	0	0
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 28,55			

SOMMA L 10

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche lavatoi comuni centrali termiche ed altri locali a stretto servizio delle residenze	
b Antorimesse ☐ singole ☐ collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	
d Logge e balconi	100,10
Snr 100,10	

$$\frac{Snr}{Su} \times 100 = 11,1\%$$

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☐	10
> 75 → 100	☒	20
> 100	☐	30

L 20

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	28,55
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	100,10
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	60,06
4 = 1+3	Superficie complessiva	128,61

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

L 0

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Sa (art. 9)	Superficie nella non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	Superficie totale non residenziale	

TOTALE INCREMENTI $I = I_1 + I_2 + I_3$

L 20

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
III	25

A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 17.100 L/mq

B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 14.535 L/mq

C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times (1 + \frac{M}{100})$ = 181.687 L/mq

D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ = 25.183 L

X. D.M. ... accensu ...

LI 9/11/1981

Il Sindaco

[Firma]

Importo da pagare L

DECRETO N. 1001/81 - 2.518.370
777.555,666 17/9/82

L'Ingegnere Comunale

[Firma]

10/10/78

APPROVATO

25/2/78

V. Russo

adottato

regole edil. pag. 214

Treffiati di Trullone

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo 17
Data 17 GEN. 1978

10/10/78

Dati Accordo

Avenza 11/14/1/1978

In attesa di cortese riscontro invia distinti saluti.

to come da allegato progetto.

con la presente chiede variante di ubicazione del fabbrica

differenza di circa ml. 1,00 nella larghezza del terreno,

za svoltesi il giorno 28/12/1977 e stata riscontrata una

zioni di tracciamento del fabbricato oggetto della licen

edilizia nr. 14 del 8/1/1977, premesso che durante le opera

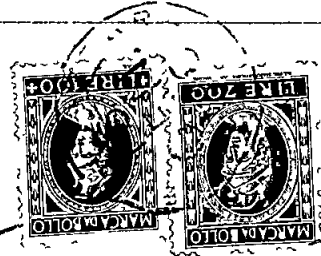
Il sottoscritto Dazzi Alessandro, titolare della licenza

CARRARA

Ill. mo Sig. Sindaco del Comune di :

17 GEN 1978

COMUNE DI CARRARA
17 GEN 1978
Prot. N. 2274



W. Mazzini

17/11/78

Per favore alla variante di posizione

APPROVATO

/ IL SINDACO

15 MAR. 1978

Gerardo Alfano

hugini
10/3/78

963/82

3



UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

DI MASSA - CARRARA

DIRITTI DI SCRITTURATO

Dritto fisso L. 300

Dritto di ricerca L. 500

Dritto grad L. 1000

SI CERTIFICA CHE A PAG 42154 DEL CATASTO TERRENI

DEL COMUNE DI Carrara RISULTA INSCRITTA LA:

DITTA: Gazzi Alessandro di Paolo aut.
a Carrara il 14.6.1911

Sezione	Mappale		QUALITA	Classe	Superficie			REDDITO			
	Princ	Sub			Et	Are	Cent	Dominicale		Agrario	
								L.	C.	L.	C.
C	3230		C. 1 ^a cat. imp. 1 ^a sub. imp. 1 ^a			9	00	103	50	32	40

SI RILASCIÀ IL PRESENTE CERTIFICATO IN ESEMPIONE DEI DIRITTI
CATASTALI E PREVIO PAGAMENTO DEI DIRITTI DI SCRITTURAZIONE
A NORMA DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 17.8.1941 N. 1043, DA SERVIRE
ESCLUSIVAMENTE A CORREDO DI DOMANDA DI VOLTURE CATASTALI.

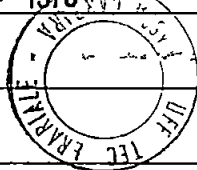
TASSE:

1/3230, H

1 AGO 1973

IL CAPO

Il Capo della II Sezione
(Geo. P. Gino Nucci)



Amme.

465/80

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

DI MASSA - CARRARA

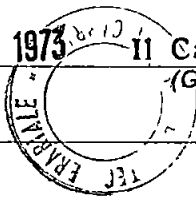
SI CERTIFICA CHE A PAG. 4254 DEL CATASTO TERRENI
DEL COMUNE DI CARRARA RISULTA INSCRITTA LA

DITTA: Gazzi Alessandro di Paolo aut.
a Carrara il 14.6.1911

Sezione	Mappele		QUALITÀ	Classe	Superficie			R E D D I T O			
	Princ.	Sub			Ett.	Are	Cent	Dominicale		Agrario	
								L.	C.	L.	C.
C	3230		terreno di proprietà			9	00	103	50	32	40

Il presente certificato viene rilasciato in es-
ecuzione di bollo e di diritti o tributi speciali
ai sensi dell'Art. 9 tabella B dell' L. 20 giugno
1925, n. 42 e del punto 1-titolo III-della tabel-
la A della legge 27 sett. 1954-N. 569-esclusive-
mente per essere prodotto agli Uffici del Regi-
stro ai fini dell'applicazione dell'imposta sui
trasferimenti per atto tra vivi a titolo oneroso,
o gratuito.

MASSA 1 AGU 1973 10/10 p L'ING. CAPO
Il Capo della II Sezione.
(Geom. Princ. Gino Nucci)
G. Nucci



NA 10
39/1975

Ill.mo Sig. Sindaco del Comune di CARRARA

Il sottoscritto DAZZI ALESSANDRO, residente in Avenza via Carriona 249, titolare di un progetto per la costruzione di un fabbricato per la lavorazione del legno da erigersi in Avenza zona industriale, all'interno della ss Aurelia, con la presente chiede il rinnovo di tale progetto, del quale non é stata rilasciata la relativa licenza.

Il progetto di cui sopra é stato presentato al protocollo
in data 8/10/1973; la pratica é la nr.39 del 1975.

Sperando in un benevolo accoglimento della presente, coglie
l'occasione per inviare distinti saluti.

Carrara li 20/7/1976

Joseph Alameda

COMUNE DI CARRARA

1317

Profero _____

22 LUG. 1976

Doi _____

Inviare al C. Z. I. A per favore in
merito al rinnovo -

sentire Assessorato alla CE ^{Vanno} 190 AGO. 1978/8176

Comune Edizione n° 31 del 28/6/76

Per favore al rinnovo

Gordini alpe

PIEMONTE CAPO
Vanno

Vedere Appartenere al
Giustizia
nella prima ordine